

Padre Nostro di dom Pedro Casaldaliga

Fratelli nostri che vivete nel primo mondo:
affinché il suo nome non venga ingiuriato,
affinché venga a noi il suo Regno, e sia fatta la sua volontà,
non solo in cielo, ma anche in terra,
rispettate il nostro pane quotidiano,
rinunciando, voi, allo sfruttamento quotidiano;
non fate di tutto per riscuotere il debito che non abbiamo fatto
e che vi stanno pagando i nostri bambini,
i nostri affamati, i nostri morti;
non cadete più nella tentazione
del lucro, del razzismo, della guerra;
noi faremo il possibile per non cadere nella tentazione
dell'odio o della sottomissione,
e liberiamoci, gli uni gli altri, da ogni male.
Solo così potremo recitare assieme
la preghiera della famiglia che il fratello Gesù ci insegnò.
Padre nostro, Madre nostra, che sei in cielo e sei in terra.

dom Pedro Casaldaliga, vescovo emerito sudamericano

Sono un uomo

Ho bussato alla tua porta,
ho bussato al tuo cuore
per un letto decente
per avere un buon fuoco
perché mi scacci?
Aprimi, fratello!...

Perché mi domandi
se vengo dall'Africa,
se vengo dall'America,
se vengo dall'Asia,
se vengo dall'Europa?

Aprimi, fratello!...
Perché vuoi indagare
sulla lunghezza del mio naso,
sullo spessore delle mie labbra,
sul colore della mia pelle,
sul nome dei miei dèi?
Aprimi, fratello!...
Non sono un nero,
non sono un rosso,
non sono un giallo,
non sono un bianco:
sono semplicemente un uomo.

Aprimi, fratello!...
Aprimi la tua porta,
aprimi il cuore,
perché io sono un uomo,
l'uomo di tutti i tempi
e sotto tutti i cieli,
l'uomo tuo simile!

René Philombe, Cameroun, 1930-2001

Signore insegnaci a non amare soltanto noi stessi

Signore insegnaci a non amare soltanto noi stessi,
a non amare soltanto i nostri cari,
a non amare soltanto quelli che ci amano.
Insegnaci innanzi tutto a pensare agli altri ed amare anzitutto
quelli che nessuno ama.
Signore, facci soffrire nella sofferenza altrui.
Facci la grazia di capire che in ogni istante,
ci sono migliaia di essere umani, che muoiono di fame,
che muoiono di freddo senza aver meritato tutto questo.
Non permettere più, Signore, che viviamo felici da soli.
Facci sentire l'angoscia della miseria universale
e liberaci da noi stessi. Amen.

Preghiera per l'Africa

Eccomi, Signore,
dinanzi a Te.
Ti prego perché l'Africa
conosca te e il tuo Vangelo.

Suscita in essa
discepoli secondo il tuo cuore:
uomini di fede e di umiltà,
di ascolto e di dialogo,
i quali vivano per Te, con Te, e in Te.

Accorda ai missionari
la pazienza delle prove,
la gioia nelle contrarietà,
l'amore per i poveri
e per i sofferenti,
la ricerca della giustizia
e della pace.

Fa' che viviamo
in semplicità di vita
e in comunione fraterna.
Dona loro la felicità
di veder crescere nuove Chiese
e di morir nel tuo servizio.
Amen

Signore mettimi al servizio dei nostri fratelli

Signore,
mettimi al servizio dei nostri fratelli
che vivono e muoiono nella povertà
e nella fame in tutto il mondo.
Affidali a noi oggi; da loro in pane quotidiano
insieme al nostro amore pieno di comprensione,
di pace, di gioia.
Signore,
fai di me uno strumento della tua pace,
affinché io possa portare l'amore dove c'è l'odio,
lo spirito del perdono dove c'è ingiustizia,
l'armonia dove c'è discordia,
la verità dove c'è l'errore,
la fede dove c'è il dubbio,
la speranza dove c'è disperazione,
la luce dove ci sono ombre
e la gioia dove c'è tristezza.
Signore,
fa che io cerchi di confortare
e non di essere confortata,
di capire e non di essere capita
e di amare e non di essere amata,
perché dimenticando se stessi ci si ritrova,
perdonando si viene perdonati
e morendo ci si risveglia alla vita eterna.
Amen.

Madre Teresa di Calcutta

Signore, quando ho fame, mandami qualcuno da sfamare

Signore, quando ho fame,
mandami qualcuno da sfamare.
Quando ho sete,
mandami qualcuno da dissetare.
Quando ho freddo,
mandami qualcuno da scaldare.

Quando sono triste,
mandami qualcuno da consolare
Quando sono povero,
mandami qualcuno più povero di me.
Quando non ho tempo,
mandami qualcuno da ascoltare.
Quando mi sento incompreso,
mandami qualcuno da abbracciare.
Quando sono scoraggiato,
mandami qualcuno da incoraggiare.
Quando sono umiliato,
mandami qualcuno da lodare.
Quando non mi sento amato,
mandami qualcuno da amare.

Madre Teresa di Calcutta

Preghiera a Maria Madre

Maria Donna di Gerusalemme
Dove ti offristi con Gesù ai piedi della croce,
Maria Donna del Cenacolo
Dove raccogliesti il soffio dello Spirito Santo,
Maria Donna di Efeso,
Dove giungesti con Giovanni “tuo figlio”
Inviato in missione dallo Spirito: prega per noi.
Maria madre delle pecore fuori dall’ovile,
Madre di chi non conosce tuo figlio,
Madre di coloro che “non sanno quello che fanno”:
Prega per noi.
Maria madre delle anime senza vita,
Madre delle menti senza luce,
Madre di cuori senza speranza,
Madre dei figli che uccisero tuo Figlio,
Madre dei peccatori, madre del ladrone non pentito,
Madre del figlio non ritornato: prega per noi.
Maria madre di chi non lo ha seguito,
Madre di chi lo ha rinnegato,
Madre di chi è tornato indietro,
Madre di chi non è stato chiamato: prega per noi.
Maria madre di coloro che vanno come Giovanni
A cercare I figli di Dio dispersi,
Madre di quelli che scendono agli inferi
Per annunciare ai morti la Vita: prega per noi.
Maria madre vieni a vivere con me:
Vieni nella casa dove mi chiede di abitare,
Vieni nella terra dove mi chiede di andare,
Vieni tra gli uomini che mi chiede di amare,
Vieni nelle divisioni che mi chiede di sanare,

Vieni nei cuori che mi chiede di visitare.
Vieni a casa mia a farmi da madre,
Vieni Maria a darmi il tuo cuore di madre.
“Meryem anà” “Maria Madre” di tutti i popoli
Prega per noi.

Don Andrea Santoro – Martire in Turchia

Signore Gesù, insegnami ad amare

Signore Gesù,
che hai creato con amore,
sei nato con amore,
hai servito con amore,
hai operato con amore,
sei stato onorato con amore,
hai sofferto con amore,
sei morto con amore,
sei risorto con amore,
io ti ringrazio per il tuo amore
per me e per tutto il mondo,
e ogni giorno ti chiedo:
insegna anche a me ad amare!
Amen.

Madre Teresa di Calcutta

Preghiera per la pace

Signore,
dammi il tormento della pace,
la certezza che la pace è possibile,
il coraggio di volere la pace.
Signore,
liberami dalla rassegnazione
che accetta per gli altri
ciò che non voglio per me.
Signore,
fammi sincero e libero
geloso dei miei sogni di pace
instancabile nel realizzarli.
Signore,
apri il mio cuore ad amare
sempre e tutti senza eccezioni
senza aspettare nessuna risposta.
Signore,
liberami dall'invidia

gelosia e sfiducia
inutili scuse al mio egoismo.
Signore,
ostacoli e difficoltà,
insuccessi e delusioni
non generino mai scelte violente.
Signore,
Tu hai conquistato la pace
con la tua morte e resurrezione
e l'hai messa nelle mie mani.
Signore,
non voglio tradire il tuo dono
voglio riviverlo e offrirlo al mondo
perché creda che Tu sei con noi.
Signore,
"Pace in terra agli uomini"
è annuncio, è realtà sicura:
nelle mie mani sia un dono per tutti.

Don Giorgio Basadonna

Nostra Signora del Terzo Mondo

Sorella pellegrina dei poveri di Jahvé,
profetessa dei poveri liberati,
madre del Terzo Mondo,
madre di tutti gli uomini di quest'unico mondo
perché sei la madre di Dio fatto uomo.

A lui che morì sulla croce per salvare gli uomini,
chiedi che noi, suoi discepoli,
sappiamo vivere e morire
per la totale liberazione dei nostri fratelli.

Chiedigli che ci divorino
la fame e la sete di quella giustizia
che spoglia e redime.

Donna contadina e operaia,
nata in colonia
e martirizzata dal legalismo e dall'ipocrisia:
insegnaci a leggere sinceramente il Vangelo di Gesù
e a tradurlo nella vita
con tutte le conseguenze rivoluzionarie,
nello spirito radicale delle beatitudini
e nel rischio totale di quell'amore che sa dare la vita
per coloro che ama.

Per Gesù Cristo,

tuo figlio,
il Figlio di Dio, nostro fratello.

Dom Pedro Casaldaliga

Signore Gesù!

La mia forza e mia sconfitta
sei tu.
Eredità e povertà.
Tu sei la mia giustizia.
Gesù.

Mia guerra e mia pace.
Mia libera libertà!

Mia morte e mia vita,
tu.
Parola delle mie grida,
silenzio della mia attesa,
testimone dei miei sogni,
croce della mia croce!
Causa della mia amarezza,
perdono del mio egoismo,
delitto del mio processo,
giudice del mio povero pianto,
ragione della mia speranza,
tu!

Mia terra promessa
sei tu ...
Pasqua della mia Pasqua,
nostra gloria
per sempre,
Signore Gesù

Dom Pedro Casaldaliga

Signore, abbi pietà di noi!

Noi che abbiamo costruito chiese, ma la nostra è una guerra senza fine;
noi che abbiamo costruito ospedali, ma per i nostri fratelli abbiamo accettato la fame.
Perdono Signore per la natura calpestata,
per le foreste assassinate, per i fiumi inquinati ...
Perdono per la bomba atomica, il lavoro a catena,
la macchina che divora l'uomo e le bestemmie contro l'Amore.
Noi sappiamo che Tu ci ami, e che a questo amore noi dobbiamo la vita.

Strappaci dall'asfissia dei cuori e dei corpi.
Nel mondo mancano milioni di medici: ispira i tuoi figli a curare;
nel mondo mancano milioni di maestri: ispira i tuoi figli a insegnare;
la fame tormenta i tre quarti della terra: ispira i tuoi figli a seminare;
da cent'anni gli uomini hanno fatto quasi cento guerre: insegna ai tuoi figli ad amarsi.
Perché, Signore, non vi è amore senza il tuo Amore.

Raoul Follereau

Credo veramente nella causa dell'uomo

Credo in un'umanità diversa, più fraterna.
Il mondo ha bisogno di respirare armoniosamente in maniera umana.
Gli uomini tutti devono arrivare a riconoscersi gli uni gli altri come uomini, come fratelli,
nell'utopia della fede.
Credo nell'impossibile e necessario uomo nuovo!
Non credo nella segregazione razziale e classista.
(Perché una sola è l'immagine di Dio nell'uomo).
Non credo in nessuna schiavitù.
(Perché tutti abbiamo il diritto e il dovere di vivere nella libertà di figli con cui Cristo ci ha liberati).
Non credo in nessun capitalismo
(Perché il vero capitale umano è l'uomo).
Non credo nello sviluppo delle minoranze
né nello sviluppo "riformista" della maggioranza.
(Perché questo sviluppo non è più l'uomo nuovo della pace).
Non credo nel progresso a qualsiasi prezzo.
(Perché l'uomo è stato comprato al prezzo del sangue di Cristo).
Non credo nella logorante società dei consumi.
(Perché soltanto sono beati quelli che hanno fame e sete di giustizia).
Non credo nel cosiddetto ordine dello status quo.
(Perché il regno di Dio e degli uomini è un cielo nuovo e una nuova terra).
Non credo nella città celeste a spese della città terrena.
(Perché la terra è l'unica strada che ci può portare al cielo).
Non credo nella città terrena a spese di quella celeste.
(Perché "non abbiamo qui una città permanente e andiamo verso quella che deve venire").
Non credo nell'uomo vecchio.
(Perché credo nell'uomo nuovo).
Amen. Alleluia!

Dom Pedro Casaldaliga

Seguire... come Pietro

Mi pare di essere uno specialista nel mio settore.
Ho compiuto un percorso di formazione,
ho raggiunto una certa competenza,
ho accumulato una buona dose di esperienza.

Eppure devo ammettere
che molte volte mi trovo a mani vuote.
Ho faticato invano, ho lavorato tutta la notte,
ho speso tutte le energie che avevo a disposizione.
Perché allora, Signore,
non sono arrivati i frutti che avevo cercato e previsto?
Perché le cose non sono andate
come desideravo e speravo?
Forse tu mi chiedi, proprio come a Pietro,
di darti fiducia, di gettare le reti quando lo dici tu.
A ragionare a modo nostro si stenta a credere
che il figlio del falegname
possa dare consigli utili a un pescatore di mestiere,
che si muove da una vita
tra il lago, le barche e le reti.
Eppure, Signore, io non voglio tornare a mani vuote.
Non mi resta che ascoltarti:
solo tu puoi fare di me un pescatore di uomini.

Roberto Laurita

E' mia madre

Mia Madre è morta, dice Dio.
Dopo essere risalito in cielo Ella mi mancava e io le mancavo.
Ella mi ha raggiunto con la sua anima, con il suo corpo, direttamente.
Non potevo fare diversamente.
Le dita che hanno toccato Dio non potevano immobilizzarsi.
Gli occhi che avevano contemplato Dio non potevano restare chiusi.
Le labbra che avevano baciato Dio non potevano irrigidirsi.
Quel corpo purissimo che aveva dato un corpo a Dio non poteva marcire mescolato alla terra.
Non ho potuto, non era possibile. Mi sarebbe costato troppo.
Ho un bell'essere Dio, sono suo Figlio e comando io.
E poi, dice Dio, l'ho fatto anche per gli uomini miei fratelli.
Perchè abbiano una Mamma in Cielo.
Un vera, una di loro, corpo e anima, la Mia.
In Cielo hanno una Mamma che li segue con gli occhi, con i suoi occhi di carne, una Mamma che li ama con tutto il cuore, con il suo cuore di carne.
E' questa Mamma è la mia, che mi guarda con gli stessi occhi e mi ama con lo stesso cuore.
Se gli uomini fossero accorti, ne approfitterebbero, dovrebbero sospettare che io non posso rifiutarle nulla...
Che volete è mia Madre.

Michel Quoist

Il grande valore della gioia

Ridere è segno di equilibrio e di intelligenza: è voglia di vivere.
Il sorriso è la più bella parola di silenzio, il più simpatico biglietto da visita.

Sorridi! Metti un po' di sereno in mezzo a tanta nebbia!
Oggi sono troppi i musci lunghi, le mascelle grintose. Ti alzi sconfitto ogni mattina, se non ti fai una bella risatina!
Vivere con le facce scure, è la peggiore sventura.
Un bel sorriso è l'anticipo del Paradiso.
Ma che Vangelo porti mai, se quella faccia triste hai?
Però non ridere da cretino, come chi ha bevuto troppo vino!
Chi non impara a sorridere, deve chiudere bottega.
Persino le stelle brillano di gioia per colui che le ha create. (Baruc 3,34-35)
La gioia ha questo di bello: più la condividi e più aumenta.
La gioia è come un profumo, che puoi versare sugli altri, senza che tu ne perda una goccia.
Se non hai la gioia, vai a comprarla. Si vende alla bottega del sacrificio. (proverbio)
Il demonio ha paura della gente allegra. (Don Bosco)
Una gioia condivisa è una gioia raddoppiata. Un dolore condiviso è un dolore dimezzato.
Il riso è la musica dell'anima, la piroetta del cervello, l'elettricità della vita.
L'allegria è il miglior condimento che rende saporita la vita.
Il computer sarà meraviglioso ma non sa sorridere!
Da chi non ride mai stai lontano come dai guai!
Dicono che il mondo è di chi si alza presto. No, il mondo è di chi è felice di alzarsi presto!

Solo per oggi

Solo per oggi cercheremo di vivere l'oggi,
senza voler risolvere il problema della nostra vita tutto in una volta.

Solo per oggi avremo la massima cura del nostro aspetto:
vestiremo con sobrietà, non alzeremo la voce, saremo cortesi nei modi,
non criticheremo nessuno, non pretenderemo di migliorare o disciplinare nessuno tranne noi stessi.

Solo per oggi saremo felici nella certezza che siamo stati creati per essere felici non solo nell'altro mondo,
ma anche in questo.

Solo per oggi ci adatteremo alle circostanze senza pretendere che le circostanze si adattino ai nostri desideri.

Solo per oggi dedicheremo dieci minuti del nostro tempo a qualche lettura buona, ricordando che come il cibo è necessario alla vita del corpo, così la buona lettura è necessaria alla vita dell'anima.

Solo per oggi compiremo un'azione buona e non lo diremo a nessuno.

Solo per oggi faremo almeno una cosa che non desideriamo fare;
e se ci sentiremo offesi nei nostri sentimenti, faremo in modo che nessuno se ne accorga.

Solo per oggi ci faremo un programma:
forse non lo seguiremo a puntino, ma lo faremo
E ci guarderemo da due malanni: la fretta e l'indecisione.

Solo per oggi crederemo fermamente, nonostante le apparenze,
che la buona provvidenza di Dio si occupa di noi
come se nessun altro esistesse al mondo.

Solo per oggi non avremo timori.
In modo particolare non avremo paura di godere di ciò che è bello e di credere alla bontà.

Posso ben fare, per dodici ore, ciò che mi sgomenterebbe
se pensassi di farlo per tutta la vita!

"Basta a ciascun giorno il suo affanno" (Mt 6, 34)

Papa Giovanni XXIII

Adotta la famiglia umana

Qualunque sia la tua condizione di vita pensa a te e ai tuoi cari, ma non lasciarti imprigionare
nell'angusta cerchia della tua piccola famiglia.

Una volta per tutte adotta la famiglia umana!

Bada a non sentirti estraneo in nessuna parte del mondo.

Sii un uomo in mezzo agli altri.

Nessun problema ti sia indifferente.

Vibra con le gioie e le speranze di ogni gruppo umano.

Fa tue le sofferenze, le umiliazioni dei tuoi fratelli in umanità; vivi a scala mondiale o, meglio
ancora, universale.

Cancella dal tuo vocabolario le parole: nemico, inimicizia, odio, risentimento, rancore.

Nei tuoi pensieri, nei tuoi desideri e nelle tue azioni sforzati di essere, e di esserlo veramente,
magnanimo!

Dom Helder Camara

Tutto il mondo è un'immensa messa

Tutto il mondo è un'immensa messa.

Tutta l'umanità soffre e geme

o per mancanza di Dio,

o per stordimento interiore o per soffocamento

in un oscuro male di vivere, o per smarrimento e scontento,

o per miserie lancinanti e dolori acutissimi

che toccano gli individui, famiglie popoli

nei bisogni più essenziali.

Che ognuno si faccia operaio dove è.

Che ognuno si chini sul cuore o sul corpo

del proprio fratello, di quanti Dio gli affida.

Che ognuno sia pronto a correre dove Dio lo manda.

Don Andrea Santoro

Salve Regina (Missionaria)

Salve Regina, donna missionaria,
tonifica la nostra vita cristiana con quell'ardore
che spinse te, portatrice di luce, sulle strade della Palestina.
Anofora dello Spirito, riversa il suo crisma su di noi,
perchè ci metta nel cuore la nostalgia degli "estremi confini della terra".
E anche se la vita ci lega ai meridiani e ai paralleli dove siamo nati,
fa' che sentiamo egualmente sul collo
il fiato delle moltitudini che ancora non conoscono Gesù.
Spalanca gli occhi perchè sappiamo scorgere le afflizioni del mondo.
Tu che nella casa di Elisabetta pronunciasti il più bel canto della teologia della liberazione,
ispiraci l'audacia dei profeti.
Non impedire che il clamore dei poveri ci tolga la quiete.
Fa' che sulle nostre labbra le parole di speranza non risuonino menzognere.
Aiutaci a pagare con letizia il prezzo della nostra fedeltà al Signore
e liberaci dalla rassegnazione di fronte alle tante sofferenze del mondo.
O clemente, o pia, o dolce Vergine, Maria.

Don Tonino Bello

Signore, fa di me ciò che vuoi!

Signore, fa di me ciò che vuoi!
Non cerco di sapere in anticipo i tuoi disegni su di me,
voglio ciò che Tu vuoi per me.
Non dico: "Dovunque andrai, io ti seguirò!",
perché sono debole,
ma mi dono a Te perché sia Tu a condurmi.
Voglio seguirTi nell'oscurità,
non Ti chiedo che la forza necessaria.
O Signore, fa' ch'io porti ogni cosa davanti a Te,
e cerchi ciò che a Te piace in ogni mia decisione
e la benedizione su tutte le mie azioni.
Come una meridiana non indica l'ora se non con il sole,
così io voglio essere orientato da Te,
Tu vuoi guidarmi e servirTi di me.
Così sia, Signore Gesù!

John Henry Newman

Liberami da me stesso

Signore, quando credo che il mio cuore sia straripante d'amore
e mi accorgo, in un momento di onestà, di amare me stesso nella persona amata,
liberami da me stesso.
Signore, quando credo di aver dato tutto quello che ho da dare
e mi accorgo, in un momento di onestà, che sono io a ricevere,

liberami da me stesso.

Signore, quando mi sono convinto di essere povero
e mi accorgo, in un momento di onestà, di essere ricco di orgoglio e di invidia,
liberami da me stesso.

E, Signore, quando il regno dei cieli si confonde falsamente con i regni di questo mondo,
fa' che io trovi felicità e conforto solo in Te.

Madre Teresa di Calcutta

Padre nostro che stai in mezzo a milioni di bambini affamati

Padre nostro che stai in mezzo a milioni di bambini affamati

sia santificato il tuo nome

nei poveri e negli umili.

Venga il tuo regno

di tenerezza, di amore, di fraternità.

Sia fatta la tua volontà

che è liberazione e Vangelo

da proclamare a tutto il mondo.

Dona a tutti il pane quotidiano:

il pane della casa, della pace, dell'istruzione, del lavoro,

della salute, della Tua Parola.

Perdonaci, Signore,

di dimenticare i nostri fratelli.

Liberaci da ogni male

e della tentazione di pensare solo a noi stessi.

Sono un uomo di speranza

Sono un uomo di speranza perchè credo che Dio è nuovo ogni mattina.

Sono un uomo di speranza perchè credo che lo Spirito Santo è all'opera nella Chiesa e nel mondo.

Sono un uomo di speranza perchè credo che lo Spirito Creatore

dà a chi lo accoglie una libertà nuova ed una provvista di gioia e di fiducia.

Sono un uomo di speranza perchè so che la storia della Chiesa è piena di meraviglie.

Sperare è un dovere, non un lusso.

Sperare non è sognare, ma è la capacità di trasformare un sogno in realtà.

Felici coloro che osano sognare e che sono disposti a pagare il prezzo più alto

perchè il loro sogno prenda corpo nella vita degli uomini.

Card. J. Suenens

Per trovarsi dalla parte giusta

So, Signore, che in questo mondo non c'è confine che separa i buoni dai cattivi, ma so che tra il bene e il male l'opposizione è chiara e netta. Ti prego, allora, di farmi essere sempre buon grano e non zizzania, di farmi cioè trovare sempre dalla parte giusta.

Fa, Signore, che possa trovarmi sempre dalla parte del debole e non da quella del potente; dalla parte dell'oppresso e non da quella dell'oppressore; dalla parte del povero Lazzaro, e non da quella del ricco Epulone; dalla parte del semplice, e non da quella dell'ipocrita; dalla parte del samaritano, e non da quella del sacerdote e del levita; dalla parte dell'umile, e non da quella dell'arrogante; dalla parte del pubblicano, e non da quella del fariseo; dalla parte del disarmato, e non da quella del violento; dalla parte del perseguitato, e non da quella persecutore; dalla parte di Abele, e non da quella di Caino.

Aiutami, Signore, a trovarmi sempre fra chi sente il bisogno di imparare e non fra coloro che credono di avere solo da insegnare; fra coloro che vogliono fare la volontà del Padre Tuo e non fra quelli che dicono solo: "Signore, Signore!"; fra chi è disponibile ad offrire un po' del suo posto e non fra coloro che vogliono occupare tutti i posti possibili; fra chi è disposto a pagare di persona e non fra chi vuole sempre far pagare gli altri; fra coloro che sono capaci di correre qualche rischio e non fra coloro che coprono con la prudenza la loro pusillanimità; fra i figli che hanno lavorato nella vigna e non fra i fratelli che vi sono andati solo a parole; fra coloro che sono gelosi della loro libertà e non fra i pronti a vendersi al migliore offerente; fra chi è aperto all'uso di otri nuovi e non fra chi vuole mettere negli otri vecchi anche il vino nuovo; fra coloro che sanno accettare anche la sconfitta e non fra chi è sempre pronto a saltare sul carro dei vincitori; fra quelli che per l'uomo sono disposti a sacrificare il Sabato e non fra quelli che per il Sabato sono disposti a sacrificare l'uomo.

Fa', o Signore, che sia sempre impegnato a ricercare la pace-giustizia; aiutami a superare la tentazione di ricercare la pace-quiete per la conservazione dei miei privilegi.

Fa' che sappia scegliere di stare accanto a Te crocifisso e non a mettermi dalla parte più comoda dei tuoi crocifissori.

Con Dio nel deserto

Dio, a volte mi sento
come nel deserto

dove la vita è difficile,
dove domina il dubbio,
dove regna l'oscurità,
dove manchi Tu.

Il deserto è un passaggio per chi ti ha scelto,
un passaggio per chi ti ama,
un passaggio necessario alla vita,
un passaggio che mette alla prova.

Ho paura del deserto, Signore,
ho paura di mancare, ho paura di tradirti.
E' facile sentirti nella gioia,
è semplice scoprirti nella natura,
ma è difficile amarti nel deserto.

Dio, nella notte del dolore,
nell'oscurità del dubbio,
nel deserto della vita,
non farmi dubitare di Te.

Non ti chiedo di liberarmi dal deserto,
ma di aiutarmi a camminare con Te,
non ti prego di togliermi il deserto,
ma di farmi camminare verso di Te.

Preghiera francescana

Canta il sogno del mondo

Ama, saluta la gente,
dona, perdona,
ama ancora e saluta.
Dai la mano, aiuta,
comprendi, dimentica
e ricorda solo il bene.
E del bene degli altri godi e fai godere.
Godi del nulla che hai, del poco che basta,
giorno dopo giorno:
e pure quel poco - se necessario - dividi.
E vai, vai leggero,
dietro il vento e il sole e canta.
Vai di paese in paese e saluta, saluta tutti
il nero, l'olivastro e perfino il bianco.
Canta il sogno del mondo: che tutti i paesi si contendano di averti generato.

David M. Tuoldo